



---

*Documento di seduta*

---

**B8-1245/2015**

16.11.2015

# PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 133 del regolamento

sui ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione italiana alle aziende creditrici

**Mara Bizzotto**

**Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sui ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione italiana alle aziende creditrici**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 133 del suo regolamento,
- A. considerando che al 27 ottobre 2015 il debito contratto dalla pubblica amministrazione (PA) italiana nei confronti delle imprese fornitrici era pari a 61 miliardi di EUR;
- B. considerando che, secondo i dati della CGIA (Associazione artigiani piccole imprese) di Mestre, in Italia la PA salda i debiti con una media di 144 giorni, ridotti a 106 dopo l'introduzione della fatturazione elettronica, contro i 38 giorni della media europea;
- C. considerando che il ritardo italiano è in aperta violazione della direttiva europea relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (2011/7/UE), in vigore in Italia dal 1° gennaio 2013, che obbliga le aziende pubbliche al saldo fattura entro 30-60 giorni;
- D. considerando che nel giugno 2014 la Commissione ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia (numero 2014-2143), a norma dell'articolo 258 TFUE, per i ritardi sui pagamenti da parte della pubblica amministrazione;
  - 1. invita la Commissione a riferire in merito agli sviluppi della suddetta procedura d'infrazione;
  - 2. invita altresì la Commissione a sollecitare la PA italiana a pagare le aziende creditrici, molte delle quali rischiano altrimenti la chiusura.